



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE

*** COPIA ***

numero 9 del 12-03-2014

SEDUTA: straordinaria - CONVOCAZIONE: prima

OGGETTO:

APPROVAZIONE VARIANTE PUNTUALE AL P.R.G. - PROGETTO DI AMPLIAMENTO E RICONVERSIONE DI UN IMMOBILE PER L'ALLESTIMENTO DELL'INCUBATORE PRODUTTIVO PER L'IMPRESA (DITTA RICHIEDENTE: EURCASA S.R.L.).

L'anno duemilaquattordici addì dodici del mese di Marzo con inizio alle ore 11:10 e in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede STABILE MARIA che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze	N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	FERRARI GAETANO	SINDACO	Presente	12	GALLO ELENA	CONSIGLIERE	Presente
2	CARTOLANO DOMENICO	ASSESSORE	Presente	13	ABATE CHECHILE ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
3	CAVALLONE FRANCESCO	ASSESSORE	Presente	14	BORGIA GIOVANNI	CONSIGLIERE	Presente
4	SANTORIELLO MICHELE	ASSESSORE	Assente	15	PALADINO ANGELO	CONSIGLIERE	Assente
5	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente	16	GALIANO MICHELE	CONSIGLIERE	Assente
6	GRANATA NICOLA	ASSESSORE	Presente	17	CAMPIGLIA ANTONIO	CONSIGLIERE	Assente
7	SPOZZINO NICOLA	ASSESSORE	Presente	18	DE MAIO AMEDEO	CONSIGLIERE	Assente
8	CARRAZZA ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Assente	19	LOPARDO ANTONIO	CONSIGLIERE	Assente
9	STABILE MARIA	CONSIGLIERE	Presente	20	ALTIERI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
10	VOCCA BRUNO	CONSIGLIERE	Presente	21	FAZIO ANGELO	CONSIGLIERE	Assente
11	FERRICELLI GIUSEPPE	ASSESSORE	Presente				

PRESENTI: 12 - ASSENTI: 9

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale ESPOSITO CIRO che provvede alla redazione del presente verbale

Il **PRESIDENTE** introduce l'argomento.

Il **SINDACO** riferisce che con l'atto che si propone viene approvata la variante per la realizzazione dell'immobile alla Via Quattro Quercie (ex immobile Morena), richiesta da Eurcasa srl. Precisa che sono stati acquisiti i dovuti pareri di competenza e concluse tutte le procedure di rito.

Si da' atto che si e' allontanato dall'aula il Consigliere Abate Chechile Antonio per cui il numero dei presenti si e' ridotto a 11.

Non vi sono altri interventi, per cui,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (in seguito S.U.A.P.) in data 22.04.2010 (prot. n. 6460) da parte del Sig. GRECO Angelo, nato a Sant'Arzenio (SA) il 17.12.1963 ed ivi residente, in qualità di amministratore unico dell'impresa EURCASA s.r.l., con sede in Atena Lucana (SA) alla Via Nazionale – C.da Maglianiello, n. iscrizione alla C.C.I.A.A. di Salerno – REA 342765, P. IVA n. 04108170657; istanza intesa ad ottenere il provvedimento di autorizzazione per il progetto di ampliamento e riconversione di un immobile per l'allestimento dell'incubatore produttivo per l'impresa, sito in questo Comune alla località Quattro Querce, insistente sull'area distinta in catasto al foglio n. 6, partt. nn. 5-6-7-999-1273, e foglio n. 9, partt. nn. 243-245; **Premesso** che alla data del 31.08.2010 la struttura edilizia in parola risultava assentita, limitatamente ai piani fuori terra, dai seguenti atti amministrativi:

- 0B7 concessione edilizia n. 121 del 27.05.1977;
- 0B7 concessione edilizia n. 181 del 28.05.1977;
- 0B7 autorizzazione di variante n. 34 del 3.04.1984 e successiva n. 74 del 19.04.1984;
- 0B7 concessione edilizia in sanatoria n. 5 del 24.01.2007, quest'ultima prorogata con atto n. 1113 di prot. del 24.01.2008;

Rilevato che:

data la particolare complessità del progetto in oggetto, si è reso necessario convocare una conferenza di servizi al fine di verificare quali siano le condizioni per ottenere, alla loro presentazione, i necessari atti di consenso alla realizzazione di tale intervento, secondo quanto prescritto dall'art. 14 bis, comma 1 della legge n. 241/1990 nel testo vigente;

nella succitata data del 31.08.2010 si è tenuta la prima seduta della Conferenza in parola nella quale è stato concordato "l'inoltro allo S.U.A.P. [Sportello Unico per le Attività Produttive] da parte della ditta richiedente di istanza di adeguamento, ricostruzione e demolizione dell'immobile di che trattasi, così come disposto dall'art. 2, comma 1, lett. b) della L. R. n. 19/2001 così come modificato dalla L. R. n. 16/2004, art. 49, comma 5, con contestuale ripristino dei luoghi in ottemperanza alle prescrizioni già dettate dall'Ente Comune", giusto verbale prot. n. 12389 di pari data;

in ottemperanza alle risultanze di tale seduta quest'Ufficio, a seguito della documentazione integrativa successivamente presentata dalla ditta richiedente in data 31.08.2010 (prot. n. 12389), 7.09.2010 (prot. n. 12701), 31.01.2011 (prot. n. 1285), 10.02.2011 (prot. n. 1841), 24.03.2011 (prot. n. 3958) e 7.04.2011 (prot. n. 4759), ha rilasciato il permesso di costruire n. 68 del 5.05.2011;

a seguito di una istanza di variante inoltrata dalla summenzionata ditta in data 6.09.2011 (prot. n. 11872), con successive integrazioni del 5.10.2011 (prot. n. 13285), 9.01.2012

(prot. n. 275), 23.01.2012 (prot. n. 983), 28.02.2012 (prot. n. 2949) e 6.03.2012 (prot. n. 3521), è stato rilasciato in data 9.03.2012 il pertinente permesso di costruire n. 22; in data 30.03.2012 si è tenuta la seconda ed ultima seduta della succitata conferenza di servizi nella quale il funzionario rappresentante l'Amministrazione Provinciale di Salerno, dopo adeguata ed approfondita analisi di tutta la questione oggetto di esame, ed avendo tenuto conto che trattasi di conferenza di servizi preliminare ex art. 14 bis legge n. 241/90 e s.m.i., ha proposto la continuazione dell'iter procedimentale di cui all'allora vigente art. 5 D.P.R. n. 447/98, in quanto la procedura e la precedente seduta erano state avviate prima dell'entrata in efficacia del D.P.R. n. 160/2010; quest'ultimo orientamento procedimentale ha avuto in tale sede il consenso di tutti i partecipanti, giusto verbale prot. n. 5161 del 30.03.2012; in data 21.05.2012 (prot. n. 7783) la ditta richiedente "in seguito alla conferenza di servizi tenutasi il 30.03.2012 ed a sopravvenute esigenze imprenditoriali" ha presentato idonea documentazione integrativa e sostitutiva di quella precedentemente depositata, avente ad oggetto il progetto "per l'ampliamento e riconversione di un fabbricato produttivo da destinare ad incubatore produttivo per l'impresa"; in data 26.06.2012 la Giunta Comunale con proprio atto deliberativo n. 117, esecutivo ai sensi di legge, ha deciso, tra l'altro, ai sensi della deliberazione di Giunta Provinciale n. 365/2009, di esprimere parere di ammissione, per quanto di competenza e fatte salve le decisioni finali in sede di Consiglio Comunale, alla definizione, mediante il ricorso alla procedura stabilita dall'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 (già art. 5 del D.P.R. n. 447/1998 e s.m.i.), dell'istanza di che trattasi; in data 22.06.2012 (prot. n. 9725) e 2.07.2012 (prot. n. 10175) la ditta richiedente ha inoltrato ulteriore documentazione integrativa;

Richiamati:

l'autorizzazione NA.L.31/S-5495 in deroga all'art. 49 del D.P.R. n. 753/80, rilasciata dall'Ufficio Lavori Compartimentale dell'azienda autonoma Ferrovie dello Stato in data 27.12.1984;

il parere favorevole di conformità ai criteri generali di prevenzione incendi, espresso con prescrizioni, dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno, pervenuto in data 24.03.2011 (prot. n. 3958);

la nota n. TELAT/PZ011000074 7 del 27.10.2011, pervenuta in data 2.11.2011 (prot. n. 14608) con la quale l'impresa TELAT s.r.l. - Gruppo TERNA ha indicato che "l'opera da realizzare (esclusi depositi ed archivio ove non vi sarà una permanenza superiore alle quattro ore), per effetto del calcolo esatto della fascia di rispetto [della linea 220 kV Rotonda-Tuscano, campata 392d-392e, passante l'area oggetto di intervento], osserva l'obiettivo di qualità di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 8.07.2003, non rientrando nella suddetta fascia";

Richiamato altresì l'art. 8 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 (già art. 5 – *riformulato* - del D.P.R. n. 447/1998 e s.m.i.) il quale al comma 1 dispone che *"nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato puo' richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale e' trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile. Gli interventi relativi al progetto, approvato secondo le modalita' previste dal presente comma, sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalita' previste all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in*

materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380”;

Dato atto che quest'ultima procedura è stata avviata con la richiesta dei pareri preventivi agli Enti interessati;

Considerato che in effetti in data 5.07.2012 (prot. n. 10360) sono state inviate le seguenti richieste di parere preventivo rispettivamente:

ai sensi della normativa vigente in materia ambientale all'A.R.P.A.C. [Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania] - Dipartimento Provinciale di Salerno;

ai sensi dell'art. 7, comma 1 del Piano Stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico, all'Autorità Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele (già Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele – in seguito AdB Sele);

ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 9/1983 al Comitato Tecnico Regionale (in seguito C.T.R.) – Sez. di Salerno;

Visti:

il verbale della seduta della conferenza in argomento, tenutasi in data 13.09.2012 (prot. n. 13490) nella quale “data l'assenza degli altri Enti regolarmente convocati [AdB Sele ed A.R.P.A.C.]” si è deciso “per l'aggiornamento (...) alla data del 21.09.2012 ore 10.00”;

la nota prot. n. 13678 del 20.09.2012 con la quale il Dirigente dell'Area Tecnica ha reso noto che “per imprevisti sopravvenuti totalmente indipendenti dalla volontà di questo Ufficio (...) la seconda seduta della Conferenza di servizi (...) già prevista per il giorno 21.09.2012 ore 10.00, è stata rinviata a data da destinarsi”;

Dato atto altresì che in data 25.03.2013 (prot. n. 4544) è pervenuto il parere favorevole del C.T.R. - Sez. di Salerno;

Visti:

- il verbale della seduta della Conferenza di servizi del 27.08.2013 (prot. n. 12007) nella quale, tra l'altro data l'assenza dell'A.R.P.A.C., è stato deciso di aggiornare la stessa per il giorno 9.09.2013, ore 10.00;
- la nota prot. n. 12012 del 27.08.2013 contenente il parere favorevole con prescrizioni espresso dall'A.R.P.A.C. - Dipartimento Provinciale di Salerno;
- la nota prot. n. 12337 del 4.09.2013 con la quale il Dirigente dell'Area Tecnica ha reso noto che “per imprevisti sopravvenuti totalmente indipendenti dalla volontà di questo Ufficio, la pertinente seduta Conferenza di servizi già prevista per il giorno 9.09.2013 ore 10.00, è stata rinviata al giorno **13.09.2010**, ore **10.00**”
- la nota prot. n. 12773 del 12.09.2013 contenente il parere favorevole con prescrizioni espresso dall'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale del Fiume Sele (in seguito AdBCS Fiume Sele);
- il verbale dell'ultima seduta, tenutasi in data 13.09.2013 (prot. n. 12825) nella quale:
- il Responsabile dell'ufficio V.A.S. Arch. Matteo (Valutazione Ambientale Strategica) dell'Ente Comune ha espresso tra l'altro “il parere favorevole motivato di cui al vigente D. Lgs. n. 152/06 di non necessità di assoggettamento a V.A.S.”;
- il Dirigente dell'Area Tecnica Ing. De Nigris ha dichiarato “di aver accertato che il progetto di che trattasi è conforme alle leggi e regolamenti, e agli strumenti urbanistici e territorialmente sovraordinati e di settore”;
- il funzionario rappresentante il Servizio Urbanistica della Provincia di Salerno Arch. Vitolo tra l'altro ha dichiarato “la coerenza [del progetto] alle strategie a scala sovracomunale individuate dall'Amministrazione Provinciale anche in riferimento al proprio P.T.C.P. [Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale] vigente;
- è stata decisa la conclusione “con esito positivo” della Conferenza dei servizi in argomento;
-

Constatato che la proposta di variante urbanistica puntuale in argomento:

0B7 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 60 del 4.11.2013;

0B7 è stata affissa all'Albo Pretorio on line in pari data, in concomitanza con l'avvenuta pubblicazione sul succitato B.U.R.C.;

0B7

Rilevato che alla data odierna non sono pervenute osservazioni durante tale periodo di pubblicazione, come si evince dal relativo attestato a firma del dirigente dell'Area Tecnica;;
Vista la circolare 8 luglio 1999, n. DAGL 1.3.1/43647 la quale dispone che, relativamente alla variazione dello strumento urbanistico, di cui all'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 447/1998, sulla pronuncia definitiva della conferenza di servizi non è necessario acquisire l'autorizzazione regionale;

Visti

il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 nel testo vigente;

le vigenti leggi regionali 28 novembre 2001, n. 19, 22 dicembre 2004, n. 16 e 5 gennaio 2011, n. 1;

il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 (già D.P.R. n. 447/98 e s.m.i.);

il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) in vigore;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 635 del 21.04.2005, recante "Ulteriori direttive disciplinanti l'esercizio di funzioni delegate in materia di Governo del Territorio, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 22.12.2004, n. 16 – Chiarimenti sull'interpretazione in fase di prima applicazione della L.R. n. 16/04";

Visti

il vigente Regolamento Edilizio comunale;

le Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico in vigore;

il vigente Regolamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive;

Acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, nel testo vigente;

Dato atto che non è dovuto il parere di regolarità contabile non comportando la presente deliberazione un onere finanziario per l'Ente;

Con voti favorevoli 11 resi all'unanimità nei modi e termini di legge, da 11 consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco,

DELIBERA

1. di **approvare** la proposta di variante puntuale allo strumento urbanistico vigente da Z.T.O. (Zona Territoriale Omogenea) agricola tipo E a Z.T.O. tipo D₁ con destinazione commerciale, regolamentata con gli stessi parametri urbanistici dell'art. 15 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del vigente P.R.G., con relativa variante al vigente Piano di Zonizzazione Acustica, riguardante il progetto di ampliamento e riconversione di un immobile per l'allestimento dell'incubatore produttivo per l'impresa, sito in questo Comune alla località Quattro Querce, insistente sull'area distinta in catasto al foglio n. 6, partt. nn. 5-6-7-999-1273, e foglio n. 9, partt. nn. 243-245, inoltrato dal Sig. GRECO Angelo, come prima identificato, in quanto amministratore unico dell'impresa EURCASA s.r.l., come sopra generalizzata;
2. di **demandare** allo S.U.A.P. per l'adozione di tutti gli atti e i provvedimenti consequenziali.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

VISTA proposta di deliberazione sopra indicata; **VISTO** l'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

ESPRIME PARERE POSITIVO di regolarità **TECNICA** in ordine alla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

f.to Ing. Atilio DE NIGRIS

li 20/2/2014

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.TO STABILE MARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ESPOSITO CIRO

La su estesa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune in data odierna per la prescitta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Li, 18-03-2014

Il Segretario Comunale

F.TO ESPOSITO CIRO

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO. ****

Li, 18-03-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Messo comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune dal _____ al _____.

Li, _____

F.TO IL MESSO COMUNALE

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

Li, _____

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE
